

Sentimenti e regole

Espongo le mie idee per questo nuovo anno scolastico puntualizzando che lo faccio con estrema umiltà, consapevole di una sola cosa: so di non sapere.

Premetto. Dallo scorso anno scolastico utilizzo l'applicazione [ClassDojo](#). È una piattaforma per insegnanti, genitori e alunni che permette di condividere facilmente e immediatamente le esperienze scolastiche: assenze e ritardi, foto e brevi video da corredare con didascalie, "voti" espressi in forma non convenzionale e ben circostanziata con "skills" personalizzabili. Altre funzioni come la selezione random degli alunni da coinvolgere in interrogazioni o lavori di gruppo, il timer per gestire i tempi di lavoro e la messaggistica per comunicare con i genitori (tutti o singolarmente) rendono questa app veramente funzionale. Ogni alunno è associato a un avatar mostruosamente simpatico.



Per accogliere i bambini userò dunque dei top per matite a forma di cuore dove sono raffigurati gli avatar dei bimbi; nella parte posteriore del cuore ci sono messaggi di benvenuto da leggere ad alta voce. I messaggi rappresentano le emozioni provate dalla maestra.

Successivamente ogni bimbo esprimerà a voce le proprie emozioni. Queste emozioni saranno poi scritte su post-it e attaccate al cartellone di benvenuto che io ho fatto stampare su cartone plastificato per

continuare ad utilizzarlo durante tutto l'anno, cambiando i post-it con nuovi "stati d'animo".

Anche per l'elaborazione delle regole occorrerà un confronto tra insegnante e alunni: prima la maestra dichiarerà cosa si aspetta dai propri allievi e come si impegnerà ad accompagnarli nello studio; poi loro dichiareranno "le regole condivise" che intendono seguire. Anche le regole saranno "attacca-stacca", ma per il solo scopo di migliorarle.

Tra le regole sarà annoverato l'uso del "lei" per rivolgersi agli adulti.



.....

La scuola in una mano

A questo punto la scuola è nelle nostre mani; possiamo far leggere ai bambini la poesia seguente, analizzarla nel contenuto e nella forma evidenziando le rime e costruendo lo schema rimico. Infine proporremo ai bambini di disegnare la scuola sfruttando l'impronta della propria mano (vedi foto); se volete un'attività meno sporchevole fate contornare al bambino la sua mano e poi colorarla.

La poesia andrà memorizzata e recitata; si presta anche come innesco per discussioni.

La scuola in mano

La scuola è nelle tue mani,
puoi farla diventare come **vuoi**:
una scuola vuota,
una scuola piena più che **puoi**.
Le aule le riempi di amicizia,
la mensa di appetito e di **profumi**.
In palestra metti l'euforia,
quiete in biblioteca tra i **volumi**.
Vicino ai pc starà l'ingegno,
che puoi portarti dietro se ti **va**;
la musica la metti in ogni ambiente
tanto ce l'hai dentro, lo sai **già**.
Nel bagno andrà decoro e pulizia,
nell'atrio un saluto **rispettoso**.
E, se tieni a posto ogni cosa,
la scuola è proprio un luogo **favoloso**!

Bisia

A
B
C
B
D
E
F
E
G
H
I
H
L
M
N
M



.....

Le vacanze e il corsivo

In classe terza si utilizza un quaderno a righe leggermente diverso rispetto a quello delle classi precedenti; approfittiamo della necessità di mostrare agli alunni come seguire correttamente gli spazi per ricordare loro anche le modalità corrette di impugnare la penna e di tracciare i segni del corsivo. Per ambedue le cose vi rimando alle indicazioni dell'Optometrista Giorgio Bollani, al suo sito di riferimento e al suo materiale, che io ho riprodotto nelle schede a seguire modificandolo secondo le mie necessità.

P.E.A.V. Proteggi Educa Allena la tua Visione: <http://www.peav.org/>

Video - Come impugnare bene la matita: https://www.youtube.com/watch?v=iywQd_cgegU

Video - Come costruire la Guida alla scrittura in corsivo: https://www.youtube.com/watch?v=YmsK3C_FASc

Iniziamo però il percorso proponendo l'ascolto e la "visione" del racconto **W le vacanze di Jimmy** (vedi schede a seguire); ho parlato di visione poiché durante la lettura l'insegnante dovrà disegnare alla lavagna le lettere dell'alfabeto, avendo cura di rispettare la direzione del segno come suggerito nel supporto "Guida alla scrittura in stampatello e dei numeri". In un secondo momento, prima ancora di dare ai bambini la scheda con il racconto stesso, costruiamo insieme a loro la "Guida per la scrittura" in corsivo e in stampatello, così come

indicato da Giorgio Bollani; solo in seguito forniamo ai bambini la scheda con il racconto, dove sono scritti i comandi (inserire le lettere dell'alfabeto nel testo, scrivere nei caratteri stampato e corsivo sul proprio quaderno, riordinare alfabeticamente le parole scrivendole in corsivo).

.....

Canzoni dell'estate e ortografia

Possiamo procedere a una rapida verifica ortografica proponendo ai bimbi la visione del video di tre canzoni leitmotiv di quest'estate 2017, fornendo loro al contempo un estratto dei testi stampati su un foglio. Diamo però un foglio ogni due bambini, affinché seguano e cantino in coppia. Poi ritiriamo i fogli e diamo loro, uno ciascuno questa volta, la scheda cloze test dove scrivere correttamente le parole mancanti. Durante lo svolgimento del compito si può riproporre l'ascolto delle canzoni.

Anche per questi testi suggerisco la richiesta di memorizzarli, ma probabilmente li sanno già e in versione integrale 😊

Per ora è tutto. Nelle pagine seguenti trovate il materiale che ho descritto.
Vi saluto e vi auguro buon anno scolastico.

Bisia (*Silvia Di Castro*)

www.latecadidattica.it

Ho sentito la
vostra mancanza.

Non vedo l'ora
di incontrarvi ancora.

Finalmente
siamo
di nuovo insieme.



Sento che questo
anno di scuola sarà
meraviglioso.



La mia gioia più
grande è stare
con voi.



Niente sarà difficile
se ci aiuteremo.



Trascorreremo insieme
giornate stupende.



Non vedo l'ora
di imparare con voi.



Insieme riusciremo
a studiare benissimo.



La scuola è bella
perché ci siete voi!

La vostra amicizia
mi dà energia.

Siete i compagni
migliori
del mondo.



La scuola in mano

La scuola è nelle tue mani,
puoi farla diventare come vuoi:
una scuola vuota,
una scuola piena più che puoi.
Le aule le riempi di amicizia,
la mensa di appetito e di profumi.
In palestra metti l'euforia,
quiete in biblioteca tra i volumi.
Vicino ai pc starà l'ingegno,
che puoi portarti dietro se ti va;
la musica la metti in ogni ambiente
tanto ce l'hai dentro, lo sai già.
Nel bagno andrà decoro e pulizia,
nell'atrio un saluto rispettoso.
E, se tieni a posto ogni cosa,
la scuola è proprio un luogo favoloso!

Bisia

La scuola in mano

La scuola è nelle tue mani,
puoi farla diventare come vuoi:
una scuola vuota,
una scuola piena più che puoi.
Le aule le riempi di amicizia,
la mensa di appetito e di profumi.
In palestra metti l'euforia,
quiete in biblioteca tra i volumi.
Vicino ai pc starà l'ingegno,
che puoi portarti dietro se ti va;
la musica la metti in ogni ambiente
tanto ce l'hai dentro, lo sai già.
Nel bagno andrà decoro e pulizia,
nell'atrio un saluto rispettoso.
E, se tieni a posto ogni cosa,
la scuola è proprio un luogo favoloso!

Bisia

La scuola in mano

La scuola è nelle tue mani,
puoi farla diventare come vuoi:
una scuola vuota,
una scuola piena più che puoi.
Le aule le riempi di amicizia,
la mensa di appetito e di profumi.
In palestra metti l'euforia,
quiete in biblioteca tra i volumi.
Vicino ai pc starà l'ingegno,
che puoi portarti dietro se ti va;
la musica la metti in ogni ambiente
tanto ce l'hai dentro, lo sai già.
Nel bagno andrà decoro e pulizia,
nell'atrio un saluto rispettoso.
E, se tieni a posto ogni cosa,
la scuola è proprio un luogo favoloso!

Bisia

La scuola in mano

La scuola è nelle tue mani,
puoi farla diventare come vuoi:
una scuola vuota,
una scuola piena più che puoi.
Le aule le riempi di amicizia,
la mensa di appetito e di profumi.
In palestra metti l'euforia,
quiete in biblioteca tra i volumi.
Vicino ai pc starà l'ingegno,
che puoi portarti dietro se ti va;
la musica la metti in ogni ambiente
tanto ce l'hai dentro, lo sai già.
Nel bagno andrà decoro e pulizia,
nell'atrio un saluto rispettoso.
E, se tieni a posto ogni cosa,
la scuola è proprio un luogo favoloso!

Bisia



a b c d e f g h i l m n o p q r s t u v z
j k w x y @

Primo tratto ● Secondo tratto ●

↪ a c d g o q @ ↪ i u t p j y ↪ m n v w x
↪ e l b f h k s ↪ z z

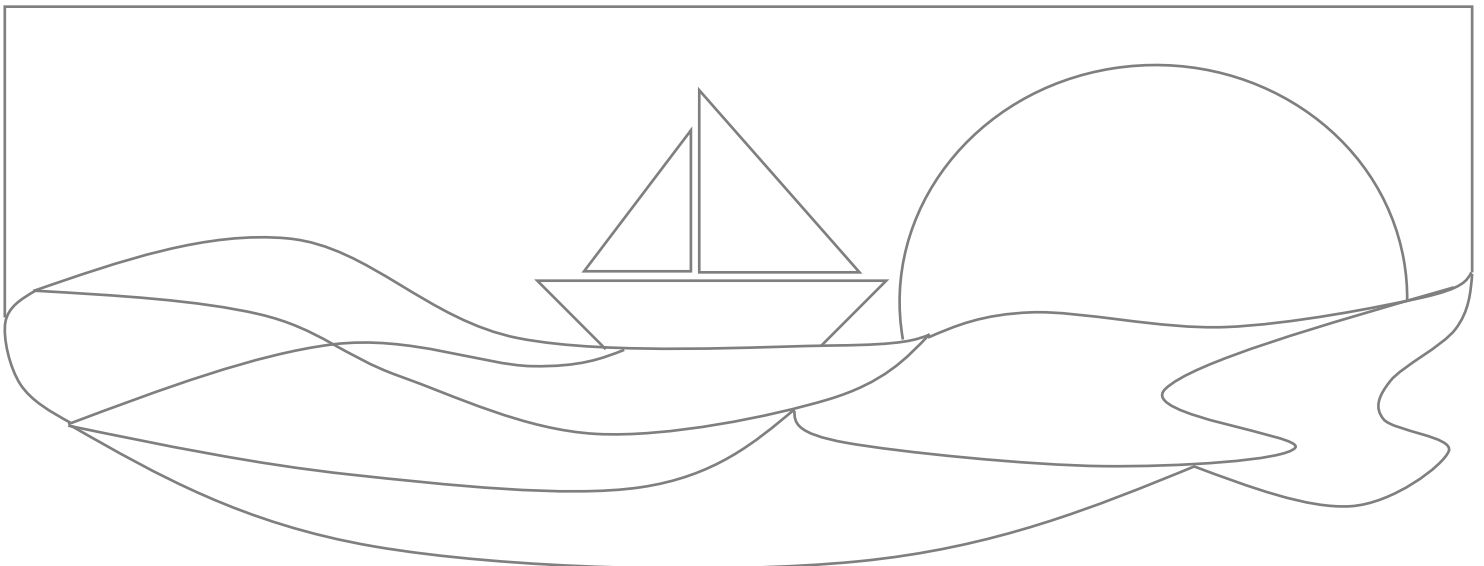
Le frecce indicano la direzione del gesto grafico iniziale

↪ C A O G Q ↪ J J Z Z X X ↪ L E S
↪ B O P R ↪ m n u v w x k y

Guida alla scrittura in corsivo



✎ Colora in modo leggero, a piccoli cerchi sempre ravvicinati.





A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V Z



J Y W X K



Primo tratto ● Tratti successivi ●

Seguire i versi della scrittura

a b c d e f g h i l m n o p q r s t u v z



j y w x k



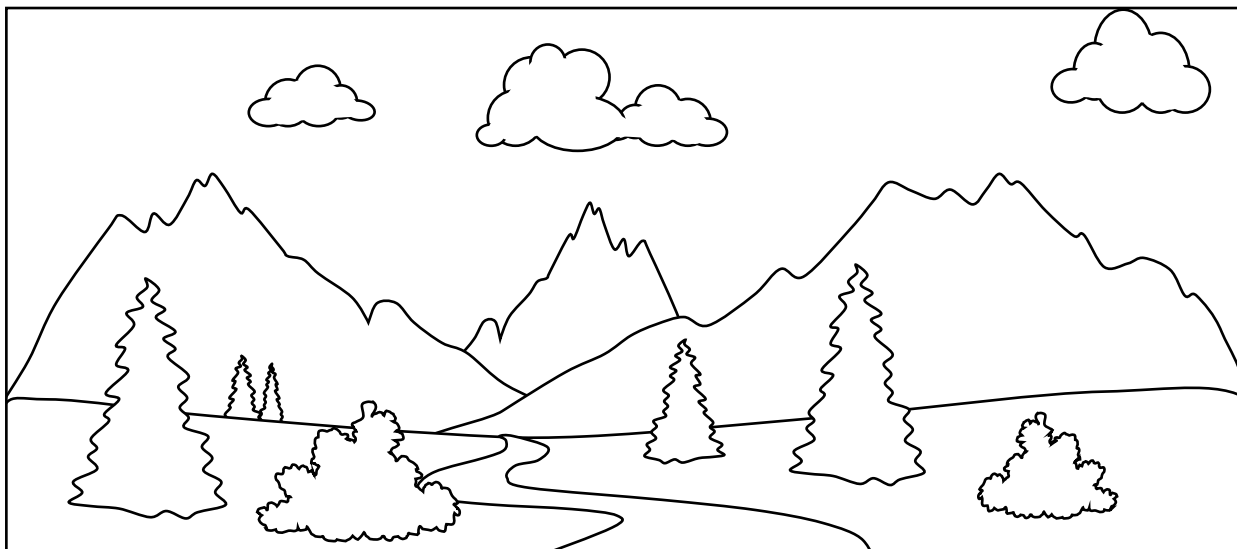
1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

Primo tratto ● Tratti successivi ●

Guida alla scrittura in stampatello e dei numeri



Colora in modo leggero, a piccoli cerchi sempre ravvicinati.



W la vacanza di Jimmy

Testo per l'insegnante, che "disegnerà" le lettere dell'alfabeto alla lavagna durante la lettura.

Quest'anno ho passato le vacanze in una bella casetta di montagna, una specie di baita: era fatta così, col tetto a punta e una grande trave in mezzo [A].

Quando siamo partiti, in cielo c'erano delle nuvole bianche e panciute, fatte più o meno così [B], ma nessuno dei miei familiari si curava di guardare le nuvole tranne me; erano tutti indaffarati nei preparativi.

Papà caricava i bagagli in auto e la mamma era intenta ad assicurare il mio fratellino nel suo seggiolino di sicurezza, quello fatto così [C]. Intanto mia sorella cercava di chiudere la sua valigia, ma l'aveva riempita talmente tanto che era diventata così [D].

Il viaggio in automobile è stato terribile perché l'aria condizionata non funzionava. Allora papà ha aperto i finestrini, ma il vento scapigliava la mamma, che si è messa a pettinarsi con il suo pettine fatto così [E]; ma a forza di pettinarsi si è spezzato un dente del pettine, che alla fine del viaggio era ridotto così [F].

- Poco male - ha detto papà - lo useremo per pettinare il gatto.

Non vi ho mai parlato del mio gatto Gastone, vero? È quello che se ne sta sempre acciambellato, quello fatto così [G].

Quando siamo arrivati a destinazione ho visto subito che davanti alla casetta c'era un bel frutteto e appoggiata a un pero c'era anche una piccola scala di legno fatta così [H].

Mamma subito ha esclamato: - Caro, leva da lì quella scala prima che Jimmy ci si arrampichi e si faccia male!

Papà l'ha presa, ma il legno era talmente secco che... TAK... la scala si è spezzata ed è rimasta così [I].

Scaricate le valigie siamo entrati in casa: tutto lì dentro era di legno e aveva una strana foggia antica. Guardate il mio letto, ad esempio, che aveva una testata alta alta ed era corto corto, fatto così [L].

La cosa più bella, però, era il paesaggio che si vedeva dalla finestra della mia stanza: montagne aguzze gialle, verdi e grigie, fatte così [M].

Mentre osservavo il paesaggio ho notato che in giardino c'era uno scivolo ripido così [N], perciò ho preso il mio fratellino e sono andato a giocare. Che divertimento! In cielo brillava il sole di una vacanza perfetta, un sole tondo così [O].

Siamo rimasti in giardino (dove nel frattempo era arrivata anche mia sorella maggiore, che si è messa a giocare con la racchetta, quella così [P]) fino a quando la mamma ci ha chiamati per la cena.

In tavola c'era una pentola col manico, fatta così [Q], piena di una squisita zuppa di verdure.

In montagna la sera fa sempre fresco perciò abbiamo deciso di accendere il fuoco nel camino che era in soggiorno, un caminetto di mattoncini rossi fatto così [R]. Io e papà siamo andati a prendere qualche ciocco nella legnaia accanto alla casetta. Stavo giusto afferrando un bel ramo quando ho sentito un sibilo e... un serpente così [S] è strisciato tra i pezzi di legno. Ho afferrato una zappa fatta così [T] e mi sono messo in posizione d'attacco, come un samurai, pronto ad ucciderlo.

- Lascialo stare, è un innocuo biacco! - ha detto papà ridendo.

Ha sollevato con delicatezza la biscia usando un bastone e l'ha infilata dentro un sacco fatto così [U]; ovviamente il sacco con la biscia dentro era diventato così [V].

- Portalo nell'orto e liberalo - mi ha detto papà. - Il biacco è un serpente utile perché mangia i topi e anche le vipere, che sono gli unici serpenti in Italia che devi temere.

Più tardi, quando ero nel letto, ripensando alle emozioni di quella prima giornata mi sono sentito pieno di felicità. Accanto a me il mio fratellino dormiva tranquillo, russando appena, così: ZZZZ.

Se ti è piaciuta la mia vacanza metti una X qui [_].

Bisia

W la vacanza di Jimmy

😊 A. Ascolta la lettura e osserva la maestra.

Quest'anno ho passato le vacanze in una bella casetta di montagna, una specie di baita: era fatta così, col tetto a punta e una grande trave in mezzo [_].

Quando siamo partiti, in cielo c'erano delle nuvole bianche e panciute, fatte più o meno così [_], ma nessuno dei miei familiari si curava di guardare le nuvole tranne me; erano tutti indaffarati nei preparativi.

Papà caricava i bagagli in auto e la mamma era intenta ad assicurare il mio fratellino nel suo seggiolino di sicurezza, quello fatto così [_]. Intanto mia sorella cercava di chiudere la sua valigia, ma l'aveva riempita talmente tanto che era diventata così [_].

Il viaggio in automobile è stato terribile perché l'aria condizionata non funzionava. Allora papà ha aperto i finestrini, ma il vento scapigliava la mamma, che si è messa a pettinarsi con il suo pettine fatto così [_]; ma a forza di pettinarsi si è spezzato un dente del pettine, che alla fine del viaggio era ridotto così [_].

- Poco male - ha detto papà - lo useremo per pettinare il gatto.

Non vi ho mai parlato del mio gatto Gastone, vero? È quello che se ne sta sempre acciambellato, quello fatto così [_].

Quando siamo arrivati a destinazione ho visto subito che davanti alla casetta c'era un bel frutteto e appoggiata a un pero c'era anche una piccola scala di legno fatta così [_].

Mamma subito ha esclamato: - Caro, leva da lì quella scala prima che Jimmy ci si arrampichi e si faccia male!

Papà l'ha presa, ma il legno era talmente secco che... TAK... la scala si è spezzata ed è rimasta così [_].

Scaricate le valigie siamo entrati in casa: tutto lì dentro era di legno e aveva una strana foggia antica. Guardate il mio letto, ad esempio, che aveva una testata alta alta ed era corto corto, fatto così [_].

La cosa più bella, però, era il paesaggio che si vedeva dalla finestra della mia stanza: montagne aguzze gialle, verdi e grigie, fatte così [_].

Mentre osservavo il paesaggio ho notato che in giardino c'era uno scivolo ripido così [_], perciò ho preso il mio fratellino e sono andato a giocare. Che divertimento! In cielo brillava il sole di una vacanza perfetta, un sole tondo così [_].

Siamo rimasti in giardino (dove nel frattempo era arrivata anche mia sorella maggiore, che si è messa a giocare con la racchetta, quella così [_]) fino a quando la mamma ci ha chiamati per la cena.

In tavola c'era una pentola col manico, fatta così [_], piena di una squisita zuppa di verdure.

In montagna la sera fa sempre fresco perciò abbiamo deciso di accendere il fuoco nel camino che era in soggiorno, un caminetto di mattoncini rossi fatto così [_]. Io e papà siamo andati a prendere qualche ciocco nella legnaia accanto alla casetta. Stavo giusto afferrando un bel ramo quando ho sentito un sibilo e... un serpente così [_] è strisciato tra i pezzi di legno. Ho afferrato una zappa fatta così [_] e mi sono messo in posizione d'attacco, come un samurai, pronto ad ucciderlo.

- Lascialo stare, è un innocuo biacco! - ha detto papà ridendo.

Ha sollevato con delicatezza la biscia usando un bastone e l'ha infilata dentro un sacco fatto così [_]; ovviamente il sacco con la biscia dentro era diventato così [_].

- Portalo nell'orto e liberalo - mi ha detto papà. - Il biacco è un serpente utile perché mangia i topi e anche le vipere, che sono gli unici serpenti in Italia che devi temere.


Più tardi, quando ero nel letto, ripensando alle emozioni di quella prima giornata mi sono sentito pieno di felicità. Accanto a me il mio fratellino dormiva tranquillo, russando appena, così: ZZZZ.

Se ti è piaciuta la mia vacanza metti una X qui [_].

Bisia




 B. Ora leggi tu e scrivi le lettere in stampato maiuscolo, tra le parentesi quadre.

 C. Sul quaderno riscrivi ora l'alfabeto in ordine nei caratteri che conosci: stampato maiuscolo e minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo.

Segui con attenzione la direzione del segno e rispetta lo spazio dei rigi.

Inserisci al posto giusto le lettere straniere (... h, i, j, K... u, v, w, x, y...).

 D. Riscrivi questi nomi in corsivo e in ordine alfabetico: baita, viaggio, biscia, zappa, insetto, scala, pentola, montagne, gatto, felicità, campagna, orto, sera, pero, pentola, racchetta, nuvola, vento, sacco, Jimmy, hotel.

https://www.youtube.com/watch?v=nrgMQ88jHj0&list=PL08MW4hWrm0L_FjhrPNgNcv-gAKHIHaGK&index=2

Riccione - Thegiornalisti

Le navi salpano, le spiagge bruciano, selfie di ragazze dentro i bagni che si amano. La notte è giovane, giovani vecchi, parlami d'amore che domani sarò a pezzi. Intanto cerco il mare, un'aquila reale. Tra poche ore sotto il sole di Riccione! Quasi quasi mi pento e non ci penso più.

Faccio a schiaffi con le onde e con il vento, le prendo come se fossero te.

I treni frenano, le serie iniziano, video di ragazzi persi dentro ad un telefono.

La notte è giovane, sognami adesso, parlami d'amore che domani non sarò lo stesso.

Nuovo sentimento, nuove scarpe, nuova casa, nuova gente in centro con la macchina del tempo; nuovi ristoranti, nuovi amici per la pelle. Parte il campionato e si riaccendono le stelle.

https://www.youtube.com/watch?v=FQkaH5ppFek&list=PL08MW4hWrm0L_FjhrPNgNcv-gAKHIHaGK&index=3&pbireload=10

L'esercito del selfie - Takagi & Ketra

Hai presente la luna il sabato sera, intendo quella vera.

Hai presente le stelle, le torri gemelle, quelle che non esistono più.

E se ti parlo di calcio, e se ti suonano un po' il banjo dici che sono depresso, che non sto nel contesto, che profumo di marcio.

Ma se ti porto nel bosco mi dici portami in centro perché lì non c'è campo; poi vai fuori di testa come l'ultima volta.

Siamo l'esercito del selfie, di chi si abbronzava con l'iPhone. Ma non abbiamo più contatti, soltanto like a un altro post.

Ma tu mi manchi, mi manchi in carne ed ossa, mi manchi nella lista delle cose che non ho.

https://www.youtube.com/watch?v=cycKV8o0eZ8&index=7&list=PL08MW4hWrm0L_FjhrPNgNcv-gAKHIHaGK

Francesco Gabbani - Tra le granite e le granate

“Oggi il Paradiso costa la metà”, lo dice il venditore di felicità, in fuga dall'Inferno, finalmente in viaggio, la tua vacanza in un pacchetto omaggio.

Foto di gruppo sotto il monumento, turisti al campo di concentramento e sulle spiagge arroventate. Lasciate ogni speranza voi ch'entrate.

E state. Lì dove siete com'è che state? Ci state bene? E state!

Macellerie, sudate in coda nei musei, hotel di lusso nei villaggi dei pigmei, mente sana e corpo fatiscente, antologia della vacanza intelligente.

La tua vita al largo da una vita intera, fischia il vento ed urla la bufera fra le granite e le granate.

☺Prima canta con i tuoi amici e poi scrivi le parole mancanti. Non fare errori!

Riccione - Thegiornalisti

Le navi _____, le _____ bruciano, selfie di _____ dentro i _____ che si amano. La _____ è giovane, giovani vecchi, parlami _____ che domani sarò a _____. Intanto cerco il mare, _____ reale. Tra poche ore _____ il sole di _____! Quasi _____ mi pento e non ci penso _____. Faccio a _____ con le onde e con il _____, le prendo come se _____ te.

I treni _____, le serie _____, video di ragazzi persi dentro ad un _____. La notte è giovane, _____ adesso, parlami _____ che domani non _____ lo _____.

Nuovo sentimento, nuove _____, nuova casa, nuova gente in centro con la _____ del tempo; nuovi ristoranti, nuovi amici per la _____. Parte il _____ e si _____ le _____.

L'esercito del selfie - Takagi & Ketra

Hai presente la luna il _____ sera, intendo _____ vera. _____ le _____, le _____, quelle che non esistono più. E se ti parlo di _____, e se ti suono un po' il banjo dici che sono _____, che non sto nel _____, che profumo di _____. Ma se ti porto nel _____ mi dici portami in _____ perché lì non _____ campo; poi vai fuori di testa come _____ volta. Siamo _____ del selfie, di chi si _____ con l'iPhone. Ma non _____ più _____, soltanto like a un altro post. Ma tu mi _____, mi _____ in carne ed _____, mi manchi nella _____ delle cose che non _____.

Francesco Gabbani - Tra le granite e le granate

"Oggi il _____ costa la _____", lo dice il venditore di _____, in fuga dall'_____, finalmente in _____, la tua vacanza in un _____ omaggio. Foto di _____ sotto il monumento, turisti al campo di _____ e sulle spiagge _____. Lasciate ogni _____ voi ch'entrate. E state. Lì dove siete _____ che state? Ci state bene? E state! _____, sudate in coda nei _____, hotel di lusso nei _____ dei pigmei, mente sana e corpo _____, antologia della vacanza _____. La tua vita _____ da una vita intera, _____ il vento ed urla la _____ fra le granite e le granate.